

SNACK PER CANI: ALCUNI CONSIGLI PER UN CORRETTO UTILIZZO

Molti proprietari trovano gratificante vedere il proprio animale consumare uno spuntino fuoripasto (snack), perché rappresenta un momento di piacevole condivisione, oltre che una dimostrazione di affetto verso il proprio compagno. Se usato come ricompensa durante l'apprendimento o per premiare un comportamento corretto da parte del cane, il bocconcino può assumere un ruolo educativo! Per questo motivo gli snack per cani sono diventati un tipo di alimento molto popolare e il mercato propone una vastissima gamma di prodotti differenziati per forma, colore e sapore adatti a soddisfare le esigenze dei proprietari e dei loro animali.

Biscottini, bocconcini morbidi, ossa di pelle bovina e masticabili per la pulizia dei denti sono tutti mangimi cosiddetti "complementari" perché sono pensati per integrare solo marginalmente la dieta dell'animale. Essi infatti, proprio come le caramelle e le merendine per i nostri bambini, non possiedono caratteristiche nutrizionali ottimali, quindi è bene farne un uso responsabile. Al contrario, un uso sregolato (quantità eccessive o scelta di prodotti sbagliata) potrebbe alterare i benefici di una dieta già completa e bilanciata.

Ma quando un proprietario acquista uno snack per il proprio cane, si domanda se quel prodotto è indicato per le esigenze del suo animale? Nella maggior parte dei casi gli snack sono acquistati senza sapere cosa contengono e se sono davvero indicati a far parte della dieta del proprio cane. L'acquisto è sempre frutto di un'iniziativa del proprietario che raramente chiede consiglio a proposito al suo Medico Veterinario: la scelta del prodotto è piuttosto dettata dal gusto dell'animale oltre che da accattivanti indicazioni riportate sulla confezione con riferimenti alla salute e al benessere del cane.

Quando si sceglie uno snack per il proprio cane è consigliato valutarne la composizione: è quindi opportuno leggere gli ingredienti e i nutrienti indicati sulla confezione. Se l'animale soffre di allergia alimentare è bene evitare i prodotti che contengono gli alimenti che possono scatenare i sintomi. Se il cane è affetto da patologie come ad esempio malattie cardiovascolari, diabete o insufficienza renale bisogna essere cauti nella somministrazione di alcuni snack, perché l'eccessivo apporto di proteine, grassi o zuccheri attraverso un uso non controllato di questi prodotti potrebbe peggiorare la condizione.

In ogni caso, la regola numero uno è non eccedere nella dose giornaliera, perché è molto facile fornire all'animale una quantità eccessiva di calorie senza rendersene conto e a lungo andare tutto ciò può contribuire all'insorgenza di sovrappeso. Un consiglio per regolarsi è quello di non superare le dosi indicate sulla confezione, in base alla taglia e al peso dell'animale e facendo particolare attenzione ai cani di taglia molto piccola, perché in proporzione assumono molta più energia dagli snack e per questo è indicato chiedere un parere al proprio Medico Veterinario.

È bene dunque fare un uso responsabile degli snack, senza dispensarne troppi "gratuitamente" nell'arco della giornata e senza assecondare di volta in volta le richieste del cane, che non ne sarà mai sazio! Infine, bisogna ricordare che i nostri animali si sentono gratificati non solo con snack golosi e cibo in generale, ma anche con il gioco e con le carezze!